



L'angolo di padre Franco

Prepariamoci alla
Giornata Missionaria mondiale

Il Papa, nel suo messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, sottolinea il dovere per ogni cristiano di essere missionario; anzitutto con la preghiera: "In primo luogo pregate dunque, Venerabili Fratelli, pregate di più." Ci ha esortato commentando il comando di Gesù.

Poi con il volontariato: "Volete prepararvi bene ad una esperienza in missione? Il Centro Missionario organizza, a Venezia, incontri di preparazione a questo scopo.. **Primo incontro domenica 21 Ottobre.**

Approfittate! Iscrivetevi da Silvia Causin, entusiasta della sua esperienza in Bolivia e segretaria del corso: 328-9699615, s.causin@tiscali.it.

Vi troverete contenti; vi lasciamo andare anche in Ecuador con padre Polo se lui è contento!" Ed infine con l'aiuto materiale.

In una missione del Congo, all'offertorio le persone passano e lasciano nel cestone la loro offerta: banane, patate, riso, moneta....

Maliki, un bambino, resta a guardare un po' mortificato, non ha nulla da dare, ma proprio nulla?... Un'idea... Si siede nel cesto, dove sta comodamente, cosa poteva dare di più... (storico), un vero gesto missionario che si fa pane per tutti (vedi foto).



Quanto sono disposto io a donare, in preghiera, in tempo e in beni materiali?

N.B. Vi raccomando: cercate - Messaggio del Papa per La Giornata Missionaria Mondiale - leggetelo e stampatelo per i vostri amici.

franco.lizzit@saveriani.it
(CMD) Centro Missionario Diocesano

Agenda

Venerdì 19 Ottobre 2007
Veglia di preghiera per i missionari ore 20.30 c/o Cappuccini, Piazzetta San Carlo 2 - Mestre

Domenica 21 ottobre 2007
Giornata Missionaria Mondiale

Domenica 9 Marzo 2008
Convegno Missionario Diocesano a Zelarino (P.Giuseppe Moni C.Sc.Ch.)

Incontri di formazione Missionaria: " Il Cristiano collaboratore missionario nel proprio ambiente di vita".
Sede: Addolorata - Via Servi di Maria, 12 - Mestre

Domenica 4 novembre 2007
"Nella scuola e nello sport" (Prof. Pagani)

Domenica 16 Dicembre 2007
"Nella famiglia" (Rel. Fam.Bonisoli e Fam. Azzalin)

Domenica 27 Gennaio 2008
"Nella parrocchia" (Don Paolo Ferrazzo)

Domenica 17 Febbraio 2008
"Nel lavoro" (Dott. Alvise Sionato)

**ARRIVEDERCI
AL
PROSSIMO
NUMERO!**

2

ANNO I°
Settembre 2007
Catene - Via
Trieste 140



Catene in Missione



Periodico del Gruppo Carità della parrocchia "Madonna della Salute" - Catene

Tel. e Fax 041.920075 e-mail: catene@patriarcato.venezia.it (stampato in proprio)

Echi di una festa in pizzeria... i saluti di padre Polo a tutta la nostra comunità.



Foto di gruppo con i bambini del coro che hanno tenuto il concerto di beneficenza a Natale; l'intero ricavato è stato devoluto alla missione.



Carissima Federica ed Amici tutti del Gruppo Missionario di Catene,

come state? Tutto bene? Giunto a casa, sento il bisogno di ringraziarvi cordialmente della vostra accoglienza, della fedele amicizia e della costante collaborazione verso la missione e la mia persona.

Penso potrà piacervi ricevere qualche appunto sul mio ritorno, che vi invio insieme con i saluti affettuosi e riconoscenti. Mi accompagna il vostro coro, il vostro canto... particolarmente grato anche per il mio obbligato silenzio...

Il viaggio si è concluso senza inconvenienti; dopo la notte passata nella quiete di Ambato, ho potuto, giunto a Salinas, celebrare subito la santa Messa di benvenuto, ma non da solo, c'era ad aspettarmi il fiammante padrecito Hernan, insieme con il seminarista Prospero, i volontari ecuadoriani, quelli italiani, i bambini della catechesi, quelli della colonia vacacional, i giovani del Gruppo missionario pronti ad accompagnare il Gruppo a Tigreurco e quelli destinati agli altri villaggi... e molta molta gente evidentemente emozionata.

Purtroppo il P. Hernan, che ha compiuto a Salinas il mese di ordinazione, ha dovuto assumere la responsabilità della Parrocchia di San Miguel, perché la malattia del parroco P.Sanchez non lascia molta speranza di un rapido recupero. Ho potuto invece convincere Prospero a restare ancora un mesetto con noi. Aveva già promesso al padrecito di Guayaquil di andarlo ad aiutare, però, trattandosi di una situazione drammatica, ma cronica, ed un breve periodo di ritardo non cambierebbe sostanzialmente le cose....

Oggi riunione degli animatori e catechisti, stanno già arrivando, è bello rivedere questi che tra i collaboratori sono i più semplici e certamente disinteressati. Poco a poco vedo come vanno anche le varie attività, ma l'impressione generale che l'impegno si è mantenuto bene, senza miracoli, che di solito non durano molto, ma con perseveranza.

Vi prego di salutare e ringraziare vivamente il caro Parroco, don Lio, Federica e famiglia, tua sorella Elisabetta, i bimbi del coro e quanti li seguono, tutti gli amici. Dios bendiga!



Con tanto affetto, padre Antonio

Padre Polo con gli amici del Gruppo Missionario durante l'incontro del 5 luglio in pizzeria.



Ultime notizie dall'Ecuador : Padre Polo racconta...

Carissime amiche, carissimi amici,

Durante tutto l'anno felicemente trascorso, i lavori della strada che da Salinas conduce al capoluogo Guaranda non si sono interrotti.

Scoppi di mine, rombi di macchine potenti, traffico improvvisamente bloccato... un risultato entusiasmante per quanti durante tanti anni abbiano sopportato curve micidiali, buche in continuazione, salti e scossoni a non finire... La strada "4 Esquinas - Salinas", ampiamente rinnovata, costituisce un invito costante, soprattutto alle nuove generazioni salinere, a ricordare il passato, a domandare agli anziani come erano i viaggi "una volta": quante ore a cavallo o a piedi, per raggiungere Guaranda, quante per arrivare ad Ambato, a Riobamba...

Guardare al passato per apprezzare il presente, per puntare con passo fermo al futuro... Una strada "grande" (forse addirittura asfaltata!) significa per la nostra Missione un punto di arrivo: le autorità si sono accorte di quanto possano fare i campesinos non solo per il loro sviluppo, ma anche per l'intera provincia e tutto il Paese; hanno visto finalmente quante persone ci cercano, ci visitano, rimangono ad imparare, comprano i prodotti, ma soprattutto fanno il pieno di speranza.

Sicuramente la strada "nuova" che speriamo sia ultimata nei primi mesi del 2007 deve pure costituire (ed il messaggio è ancora una volta rivolto in modo particolare ai giovani) un punto di partenza.

La "porta aperta" di Salinas verso il mondo si fa più ampia ed insieme con la porta deve "crescere" il cuore, migliorare l'accoglienza e favorire l'uscita della nostra gente con messaggi di bene per il mondo. Per quanto riguarda l'accoglienza sarebbe opportuno raddoppiare l'impegno nel presentare un paesino pulito, ordinato, colorito, fiorito e far sì che ogni salinero diventi una guida spontanea e cordiale per ogni ospite, con speciale riguardo ai fratelli "campesinos" in visita di osservazione o "pasantias". Per quanto riguarda i contatti con l'esterno, vediamo con sano orgoglio i nostri dirigenti campesinos rispondere agli inviti, sempre più frequenti, ad eventi nazionali ed internazionali, riscuotendo applausi che ci incoraggiano nel cammino intrapreso.

I primi lavori affrontati a Salinas:
le infrastrutture



Sopra: come si presentavano le strade nei primi anni '70.

Sotto: iniziano i lavori



Foto in basso: si fa giungere la corrente elettrica.



Che cosa ha Salinas da mostrare a chi viene o da portare a chi è disposto a riceverci? Chiunque ci conosca un po' risponderebbe senza esitazione: "A fare buoni formaggi, a produrre gustosi insaccati, a preparare buone marmellate e torroni o deliziosi prodotti al cioccolato, a utilizzare le erbe medicinali ed aromatiche, a seccare i funghi, a filare, a tessere..." Chi ci conosce un po' meglio invece direbbe: "Tutte cose buone, ma bisogna partire dalle intuizioni di fondo che sono l'organizzazione comunitaria e una contabilità minuziosa e trasparente..."

Per quanti hanno vissuto fin dall'inizio la bella avventura, gli ingredienti "nascosti" sono i più importanti e sono i valori del Regno: Quel Regno di Dio che Mons.Candido Rada ci ha affidato in questa porzione "abbandonata" della sua Diocesi, con una consegna chiara e precisa: "Annunciate la catechesi, celebrate la Santa Messa e i sacramenti e.... costruite il sogno di Gesù in questo mondo uscendo dalla miseria e dalla povertà in solidarietà senza nuovi padroni".

A questo punto per concludere vi racconto un aneddoto di questi ultimi giorni. Mi chiamano per una confessione: Juan Manuel sta morendo! Mi guidano alla sua casa e mi coglie una strana impressione: "Qui sono già stato, molti anni fa... certo, si tratta della casa del Terratenente che dominava la nostra valle. In questa stessa abitazione Juan Manuel serviva come "peon", ora chiude gli occhi a "casa sua". Da tempo i campesinos sono liberi, non si sente più l'espressione di sottomissione: "Sì, patron!" ma quella della solidarietà: "Sì, compagneros!".

La strada è migliorata, la libertà non è sfociata nell'individualismo, ma si è realizzata nel lavoro comunitario. Possiamo ringraziare di cuore il Signore e tutte le persone che hanno reso visibile la sua Provvidenza, accompagnando in vari modi questa bella avventura. Allo stesso tempo dobbiamo riconoscere che il cammino è ancora lungo... per superare dolorose differenze, per essere utili a molti altri poveri che cercano il nostro aiuto e, soprattutto, per vivere con maggior autenticità ed entusiasmo i valori, cristiani ed umani, di cui tanto volentieri parliamo.

Il Signore ci aiuti a vivere in pienezza il suo messaggio di amore e solidarietà! Un augurio sincero e cordiale a tutti gli amici e a tutte le amiche.

Aff.mo P. Antonio



**Il Gruppo Carità
vi invita
a partecipare
ai suoi progetti
e vi aspetta
per continuare
a costruire
un altro ponte
verso le mis-
sioni sperando
di
crescere in
quello
spirito
missionario
quotidiano
che deve essere
proprio di
ogni cristiano.
Chi desidera
aderire può
trovare le date**

